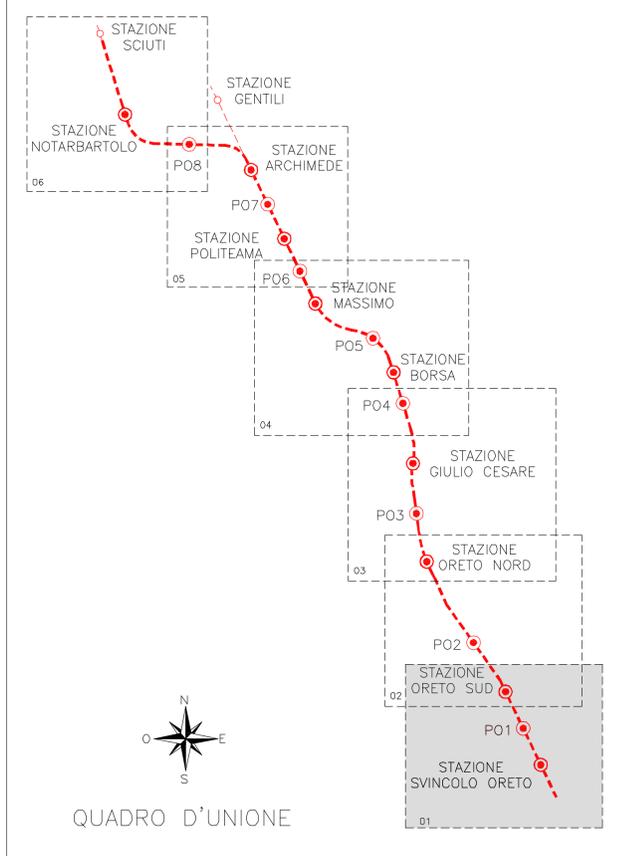


- TERRENI DI RIPORTO**  
In tale complesso sono compresi terreni di riporto storici che interessano le antiche depressioni del fiume Komaria e del Papirato e il perimetro del fossato circoscrivesco, materiali di risulta posabito e materiali di riporto attuali. Si tratta di terreni atterrazioni costituiti di frammenti calcarenitici misti a sabbia limosa o limi sabbiosi, sabbie limose, limi organici, frammenti di terracotta, sfabbidici e laterizi. Vista la loro estrema eterogeneità, presentano un grado di permeabilità variabile e non definibile. Il ruolo idrogeologico non è significativo, vista la limitata estensione, talora può favorire l'infiltrazione di aliquote di acque meteoriche.
- ACQUIFERO DEI DEPOSITI ALLUVIONALI**  
E' costituito di depositi prevalentemente sabbiosi e limosi con lenti di ghiaie poligeniche di spessore variabile e di limi torbosi nel fondovalle del F. Oreto. La permeabilità è variabile, da bassa ad elevata in funzione della granulometria. Sono sede di una falda lirica di subalveo connessa con il regime tiridico del corso d'acqua.
- ACQUIFERO CALCARENITICO-SABBIOSO**  
Si tratta di sedimenti costituiti di calcareniti e sabbie glaucastre fossilifere del Pleistocene inf., in banchi e strati suborizzontali e debolmente inclinati. Presentano una buona permeabilità, sia di tipo primario che secondario, variabile in relazione al grado di cementazione. Il substrato può essere costituito dalle argille marose oligo-mioceniche o dalle argille sabbiose e sabbie del Pleistocene inf. Lo spessore dell'acquifero varia da qualche metro (5-6) a 40-50 m. La falda in esso presente si localizza a profondità comprese tra 0-5 m ed oltre 10 m dal p.c.
- COMPLESSO ARGILLOSO-MARNOSO**  
E' costituito di argille, passanti ad argilliti e siltiti, con subordinati livelli quarzarenitici (Fisch Nardico). Esso costituisce il substrato dell'acquifero calcarenitico-sabbioso ed è affiorante nella zona di Piazza Politeama. Trattandosi di terreni a permeabilità molto bassa o nulla, assume il ruolo di livello di permeabilità delimitante per l'acquifero sovrastante calcarenitico-sabbioso ed, essendo caratterizzato nel sottosuolo di Palermo da alti e bassi strutturali, condiziona con la sua morfologia sepolta il deflusso delle acque sotterranee.
- PROFONDITA' DELLA FALDA DAL PIANO CAMPAGNA**
- tra 1,5 e 5 m
  - tra 5 e 10 m
  - tra 10 e 15 m
  - tra 15 e 20 m
- DIREZIONE DI FLUSSO DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELL'ACQUIFERO CALCARENITICO-SABBIOSO**



COMMITTENTE

  
CITTÀ DI PALERMO

**COMUNE DI PALERMO**  
AREA INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

PROGETTISTA

ATI:



**METROPOLITANA AUTOMATICA LEGGERA DELLA CITTÀ DI PALERMO**  
PRIMA LINEA  
TRATTA FUNZIONALE ORETO/NOTARBARTOLO

**PROGETTO PRELIMINARE**

**CARTA IDROGEOLOGICA - TAV.1**

COMMESSA	FASE	COMPARTO	DOCUMENTO	REV	SCALA	NOME FILE
MPA1	PP	GEO	INIG01	2	1:2.000	

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	AUTORIZZATO	PROGETTISTA
2	SETTEMBRE 2006	AGGIORNAMENTO DATA DI CONSEGNA E REVISIONE PER RELABORAZIONE	Piacentini	Pradri	Checchi	Piscitelli	
1	AGOSTO 2006	AGGIORNAMENTO DATA DI CONSEGNA E REVISIONE PER RELABORAZIONE	Piacentini	Pradri	Checchi	Piscitelli	
0	MAGGIO 2006	EMMISSIONE ELABORATI GEOLOGICI	Piacentini	Pradri	Checchi	Piscitelli	